

uniud

**DOCENTI PRECARI**

# Il Tar accoglie il ricorso: esame subito

**Udine**

I 220 precari friulani hanno vinto la loro battaglia. Nella camera di consiglio del 10 maggio, infatti, il Tar del Lazio ha dato loro ragione, accogliendo il ricorso che avevano presentato contro i ministeri della Pubblica istruzione, dell'Università, l'ufficio scolastico regionale del Fvg e gli atenei di Udine e Roma Tre per chiedere l'annullamento delle note ministeriali che avevano stabilito che l'esame di abilitazione che dovevano fare a maggio, a termine del corso intensivo, doveva essere spostato a settembre-ottobre. Un modo, secondo il Ministero, di mettere alla pari tutte le regioni, anche quelle che non avevano concluso i corsi. Ma così i docenti friulani, che avevano fatto i salti mortali pur di fare l'esame in tempo per l'inserimento in graduatoria e le nomine in ruolo, si sentivano penalizzati. E il Tar l'ha pensata come loro, accogliendo l'istanza cautelare e stabilendo che l'amministrazione debba «predisporre tutte le misure

idonee a garantire lo svolgimento dell'esame finale, in relazione ai corsi già terminati o che comunque saranno ultimati entro la fine di maggio 2007, in tempo utile per l'inclusione degli interessati, a pieno titolo, nelle graduatorie permanenti, in vista delle nomine per il prossimo anno scolastico». Ovvero, in tempo utile per sciogliere la riserva. A convincere il Tar sono stati più motivi. I corsi inizialmente, come previsto dal decreto ministeriale 85/2005, avrebbero dovuto concludersi entro la fine dell'anno 2005-2006 con l'esame finale, ha ricordato il Tribunale, che ha rilevato «la sussistenza del *fumus boni iuris* in quanto «il previsto differimento delle prove d'esame si estende anche ai corsi già terminati». Inoltre, dice il Tar, «l'esigenza di assicurare la parità di trattamento tra tutti i corsisti non può essere considerata prevalente rispetto alla necessità di assicurare l'efficienza dell'azione amministrativa e di procedere quindi agli esami» per i corsi già terminati o di imminente conclusione.

**Camilla De Mori**